
Da: liguria.controllo@corteconticert.it
Inviato: lunedì 29 novembre 2021 17:50
A: protocollo@pecgaslini.it; direzionegenerale@gaslini.org;
collegiosindacale@pecgaslini.it
Cc: francesco.quaglia@regione.liguria.it
Oggetto: Ospedale Giannina Gaslini - relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2019 - ARCHIVIAZIONE procedura di controllo (ulteriori valutazioni, in seguito alle osservazioni mosse, rinviate in sede di esame del questionario es. 2020) - rif. deli Gaslini - decreto di archiviazione bilancio 2019_signed.pdf
Allegati:

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_Lig - SC_LIG - 0006632 - Uscita - 29/11/2021

c.a. Direttore generale, dott. Renato Botti

Presidente del Collegio sindacale, dott. Tommaso Lucia

Su disposizione del magistrato istruttore, dott. Donato Centrone, si trasmette l'allegata nota di archiviazione relativa ai controlli sul bilancio d'esercizio 2019.

Cordiali saluti

*La Segreteria della Sezione Regionale di Controllo
per la Liguria della Corte dei Conti*





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Visti l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 3, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 6/2020/INPR, con cui sono state approvate le linee guida, con correlato questionario, attraverso le quali i Collegi sindacali degli enti del servizio sanitario nazionale hanno dovuto riferire alle Sezioni regionali di controllo sui risultati di bilancio dell'esercizio 2019;

Esaminata la relazione del Collegio sindacale dell'Istituto pediatrico di ricovero e cura a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova (di seguito, Istituto Gaslini), sulla base dei dati tratti dal bilancio dell'esercizio 2019, nonché l'ulteriore documentazione in vario modo acquisita da questo Ufficio;

Considerate le informazioni e i documenti integrativi trasmessi dall'Istituto Gaslini, con note del 15 marzo, 7 e 23 aprile 2021, in risposta alla lettera istruttoria di questo Ufficio prot. 2213 del 19 febbraio 2021;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 261 del 2 aprile 2021 che ha approvato il bilancio d'esercizio 2019, con i seguenti rilievi:

- procedere alla regolarizzazione dei rapporti credito/debito nei confronti delle Aziende Sanitarie regionali;
- ribadire che, come stabilito dalla transazione Regione/istituto al punto 5), l'Istituto deve trasmettere con cadenza semestrale ai competenti Settori della Regione il dettaglio delle donazioni senza alcun vincolo di destinazione pervenute all'Istituto stesso;

- effettuare una puntuale ricognizione dei crediti di più antica formazione al fine di verificarne l'effettiva esigibilità così come rilevato dal Collegio sindacale e di provvedere alle eventuali sistemazioni contabili;
- effettuare una ricognizione dettagliata delle "note di credito da ricevere", con particolare riferimento all'anzianità delle stesse, evidenziando che l'eventuale mancata emissione del documento contabile da parte dei fornitori costituisce un elemento di rischio;
- proseguire nell'attività di ricognizione di tutti i debiti iscritti a bilancio, con particolare riguardo alle poste più datate, e di procedere alle eventuali sistemazioni contabili;
- procedere ad un'attività di ricognizione dei saldi iscritti alla voce (PBA 150) "Dettaglio quote inutilizzate di contributi" e alle sue sottovoci con particolare attenzione alle quote che mostrano maggiore anzianità e provvedendo alle eventuali sistemazioni contabili;
- non perfetta coincidenza tra gli importi esposti nella tabella 46 della nota integrativa e l'importo iscritto nella voce (PDA210) "Debiti verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione - Altre prestazioni";
- non osservanza delle norme relative alla proroga contrattuale;
- necessità di osservare le tempistiche stabilite dalla legge per i pagamenti dei debiti relativi alle transazioni commerciali per evitare il formarsi di ulteriori costi per interessi moratori;
- esigenza di maggiore attenzione nella compilazione e nel controllo della coerenza tra i dati esposti negli schemi di bilancio e nelle tabelle della nota integrativa

dispone

l'archiviazione, allo stato degli atti, della procedura di controllo relativa al bilancio 2019 dell'Istituto Giannina Gaslini, rilevando tuttavia, oltre a quanto evidenziato nella delibera regionale di approvazione sopra indicata:

- l'andamento negativo del risultato della gestione operativa, che sale da euro 1.773.714, nel 2015, a euro 10.494.667, nel 2019;
- la perdita d'esercizio 2019 pari ad euro 15.661.127;
- un valore complessivo della remunerazione delle "funzioni non tariffate" che, pur prendendo atto delle pertinenti motivazioni addotte, supera il 30 per cento dei ricavi da prestazioni sanitarie e socio-sanitarie (voce A.4.A);
- necessità che l'Istituto, unitamente eventualmente alla Regione Liguria ed al Comune di Genova, rivaluti, entro i termini previsti per l'approvazione del prossimo piano di revisione periodica, i presupposti per il mantenimento della partecipazione nella società Liguria

Parcheggi spa, il cui affidamento, secondo lo schema del c.d. *in house*, è stato annullato dal Consiglio di Stato con la recente sentenza n. 2102/2021, dopo che, invece, in primo grado, il TAR Liguria (sentenza n. 684/2020) lo aveva giudicato legittimo;

- esigenza di prestare particolare attenzione nelle procedure di gestione e contabilizzazione dei beni depositati a magazzino;
- presenza di una elevata mole di crediti verso lo Stato, verso clienti privati ed altri crediti diversi;
- interessi moratori, oggetto di transazione nell'anno 2019, per euro 332.854 (anche se "sterilizzati" mediante l'utilizzo del fondo interessi moratori).

Si sottolinea, altresì, l'omesso invio, da parte della Regione, di indicazioni funzionali al rispetto, su base regionale, del limite di spesa posto ai dispositivi medici (non oggetto di conseguimento nell'esercizio 2019, cfr. deliberazione della Sezione n. 64/2020/PARI).

Si invita, infine, la Regione Liguria, a rafforzare l'azione di programmazione finanziaria al fine di attribuire, ed erogare, entro la fine dell'esercizio di competenza, i contributi necessari a garantire l'equilibrio di bilancio delle aziende sanitarie, in particolare della gestione operativa, nonché ad erogare tempestivamente i finanziamenti a titolo di ripiano perdite.

Si rinviando ulteriori valutazioni in sede di esame del questionario del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2020.

Il magistrato istruttore
dott. Donato Centrone



DONATO CENTRONE
CORTE DEI CONTI
26.11.2021 19:14:15
GMT+01:00